

10 marzo 2006 La Stampa

FONDAZIONE ROSSELLI
“Un successo”
I complimenti del Presidente

«Avete avuto un grande successo. Tenetelo su». Carlo Azeglio Ciampi torna a Torino alla vigilia dell'inaugurazione delle Paralimpiadi e saluta così il sindaco Sergio Chiamparino che lo riceve davanti all'ingresso della Fondazione Rosselli. L'incoraggiamento del presidente della Repubblica arriva all'inizio di una nuova sfida sportiva che metterà ancora la città sotto i riflettori delle tv di mezzo mondo. Il sindaco lo rassicura: «Adesso spiccheremo il volo». E con lui anche il presidente della Provincia, Antonio Saitta, il vicepresidente della Regione, Gianluca Susta, il presidente del Consiglio regionale, Davide Ganglio.

La due giorni torinese del Capo dello Stato e della signora Franca, inizia con una visita alla fondazione Rosselli, in corso Giulio Cesare 4, a pochi passi da Porta Palazzo. E tra la piccola folla che applaude la coppia presidenziale ci sono anche numerosi cittadini extracomunitari.

L'istituzione culturale fondata nel 1998 da Giuliano Amato, Norberto Bobbio, Giovanni Malagodi, Emilio Papa, Sandro Pertini, Giovanni Spadolini e Giuliano Urbani. L'attuale presidente, Riccardo Viale, ha accompagnato Ciampi nella visita dell'archivio dell'istituto che conserva oltre 20 mila documenti storici e una ricca biblioteca che raccoglie volumi dal Cinquecento fino all'opera omnia di Voltaire. Racconta Viale: «Il Capo dello Stato era molto interessato allo sviluppo del pensiero dei fratelli Rosselli e alla sua interpretazione in chiave contemporanea». La Fondazione ha regalato a Ciampi due libri, la prima edizione di «Socialismo Liberale» di Carlo Rosselli, e «Carlo Pisacane» di Nello Rosselli. I due fratelli - tra i fondatori del movimento Giustizia e Libertà, da cui nacque il partito d'Azione - e furono perseguitati dai fascisti fino ad essere uccisi a Bagnoles-de-l'Orne in Francia.